

## Premio don Diana Il riconoscimento va a Policastro Atteso Speranza



### L'EVENTO

#### Fabio Mencocco

Distinguersi nel proprio lavoro, ma tendendo sempre la mano a chi è meno fortunato. Si rinnova poggiando sulle solidi basi che ne hanno portato all'istituzione nel 2011 il «Premio nazionale don Diana - Per amore del mio popolo» che si terrà domani 4 luglio alle ore 18 a Casa don Diana, bene confiscato alla camorra gestito dal Comitato don Peppe Diana che accoglierà anche il ministro della Salute, Roberto Speranza, e il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho. Il premio verrà consegnato al procuratore di Benevento Aldo Policastro per le sue indagini che hanno portato a galla la corruzione negli ambienti delle forze dell'ordine. Ma Policastro si distingue anche per la sua vicinanza ai giovani, una particolarità che ha contraddistinto anche don Peppe Diana, il prete ucciso nella sua sagrestia il 19 marzo 1994 per mano della camorra. Vicino ai giovani c'è anche Carlo Moreno, di Maestri di Strada e da tutti conosciuto come il maestro coi sandali, impegnato in prima linea nella lotta alla dispersione scolastica, lotta che combatte quotidianamente anche la preside di Caivano Eugenia Carfora. Carlo Borgomeo, presidente di Fondazione con il Sud, riceverà il premio per il suo impegno e la costanza nel promuovere un'economia sociale che possa creare circuiti virtuosi attraverso il riutilizzo dei beni liberati dalla presenza della malavita organizzata. Antonio Gaudio di Cittadinanzattiva si è distinto per la sua lotta in favore dei malati cronici, a cui devono essere assicurate non solo le cure ma anche un sostegno psicologico e una vita dignitosa. Tra i premiati nel don Diana Day c'è anche il team medico sanitario guidato dal professor Paolo

Ascierto, che è ancora i prima linea nella lotta al Covid. A rappresentare il mondo dell'arte sarà premiato Jorit, arista che ha portato le sue opere nei quartieri più bui di Napoli e del mondo. Al don Diana Day, che vedrà la presenza anche del sindaco di Casal di Principe Renato Natale, oltre che Gianni Solino referente di Libera Caserta e Salvatore Cuoci, coordinatore del Comitato don Diana, ci sarà anche l'esibizione del maestro Carlo Faiello. Per la prima volta mancherà Valerio Taglione, uno dei fondatori del premio, scomparso lo scorso 8 maggio scorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

